



Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

Rep. N° 28/2013

Bollettino settimanale sul monitoraggio vulcanico, geochimico e sismico del vulcano Etna, 01/07/2013 - 07/07/2013 (data emissione 09/07/2013)



Stato di funzionamento delle reti

Rete di monitoraggio	Numero di Stazioni	Numero di stazioni non funzionanti	Note
Sismica	45	5	--
FLAME-Etna	10	0	
Telecamere	11	1	

Sezione 1 - Vulcanologia

Durante la settimana compresa tra l'1 e il 7 luglio l'attività ai crateri sommitali dell'Etna (Fig.1.1) è stata osservata da L. Lodato, attraverso l'analisi delle immagini delle telecamere della rete di sorveglianza INGV-OE.

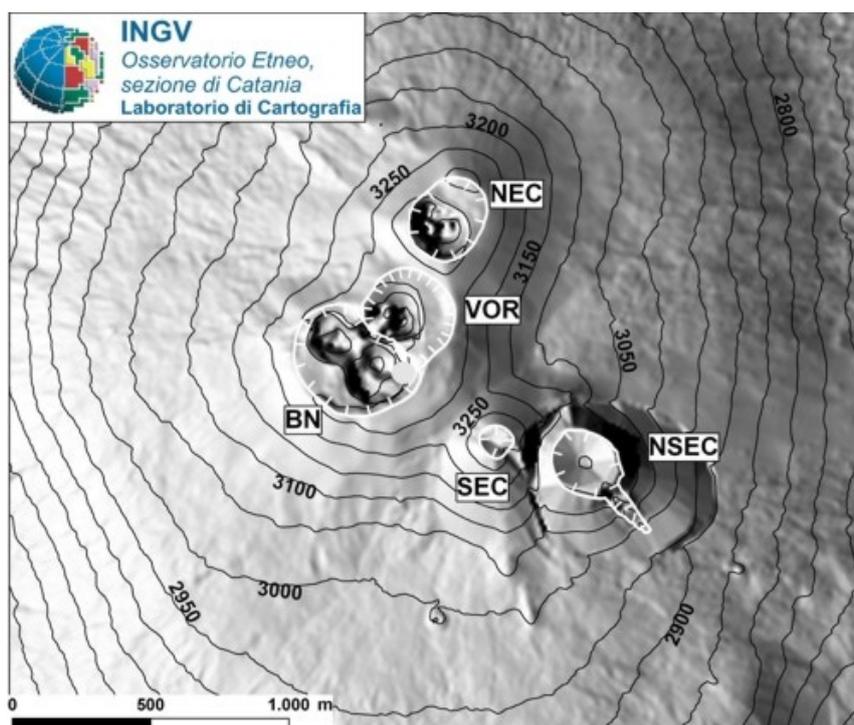


Fig. 1.1 - Mappa dell'area craterica sommitale (DEM agosto 2007). Le linee bianche indentate evidenziano l'orlo dei crateri sommitali: BN = Bocca Nuova; VOR = Voragine; NEC = Cratere di Nord-Est; SEC = Cratere di Sud-Est con il nuovo cono di scorie (NSEC).

L'attività dei crateri sommitali non ha mostrato significative variazioni rispetto alla settimana precedente. In particolare, i crateri sommitali sono stati interessati da un'attività di degassamento a carico del Cratere di NE e della Bocca Nuova (Fig. 1.2)



Fig. 1.2 - Immagini dell'area sommitale dalla telecamere della Montagnola e dalla telecamera di Milo.

Sezione 2 - Geochimica

Il flusso di SO₂ emesso dall'Etna, misurato tramite la rete UV-Scanner FLAME, nel periodo compreso tra il 01 - 07 luglio 2013 non ha indicato nessuna variazioni di rilievo rispetto alla settimana precedente; i flussi di SO₂ si mantengono su livelli medio-bassi. Nello stesso periodo i flussi di HCl ed HF (tecnica FTIR) hanno mostrato un modesto incremento dei valori rispetto a quelli osservati la settimana precedente.

Sezione 3 - Sismologia

Nella settimana dal 1.7 al 7.7.2013 l'attività sismica è stata bassa, con un solo terremoto con una magnitudo di $M_l=2.0$. Si tratta della scossa del 6.7.2013, ore 11:14 GMT, localizzata a 8 km SE di Acireale, con una profondità di 26 km.

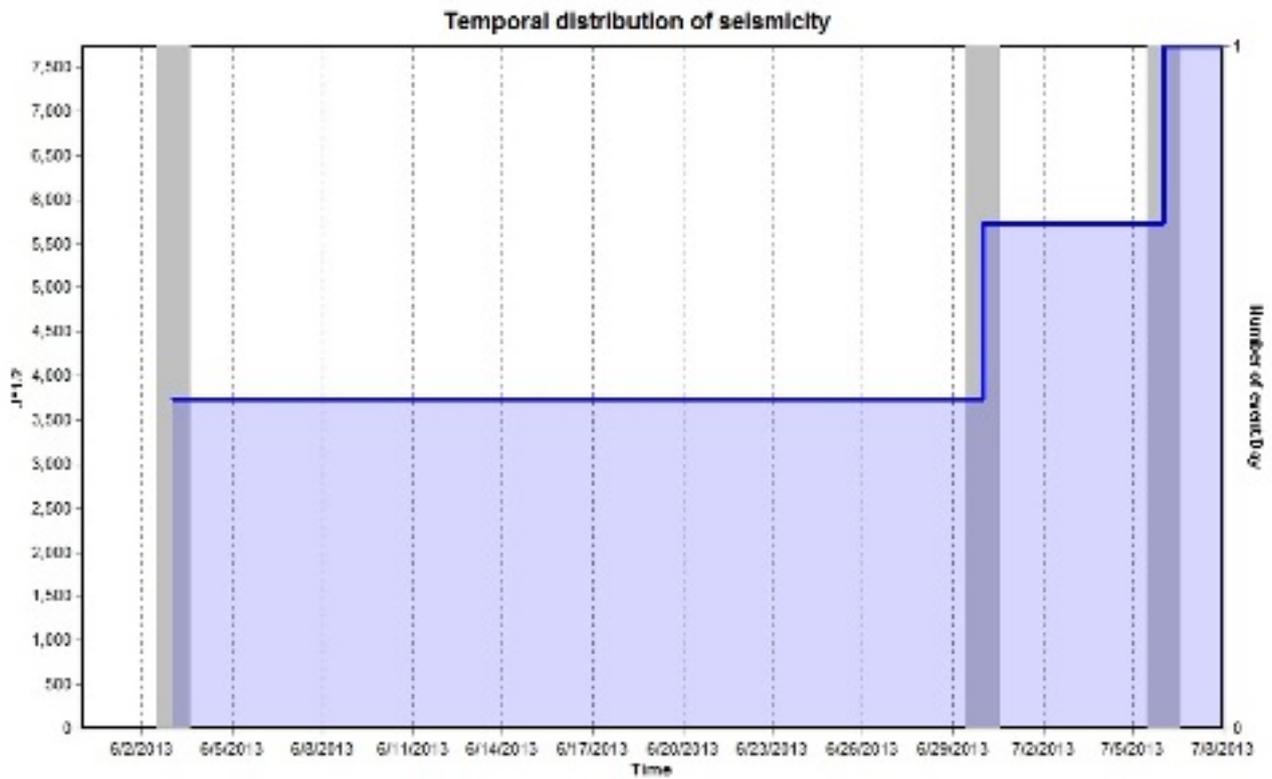


Fig. 3.1 - Rilascio cumulativo di strain sismico e numero di terremoti, con magnitudo pari o superiore a 2.0, registrati al vulcano Etna nell'ultimo mese

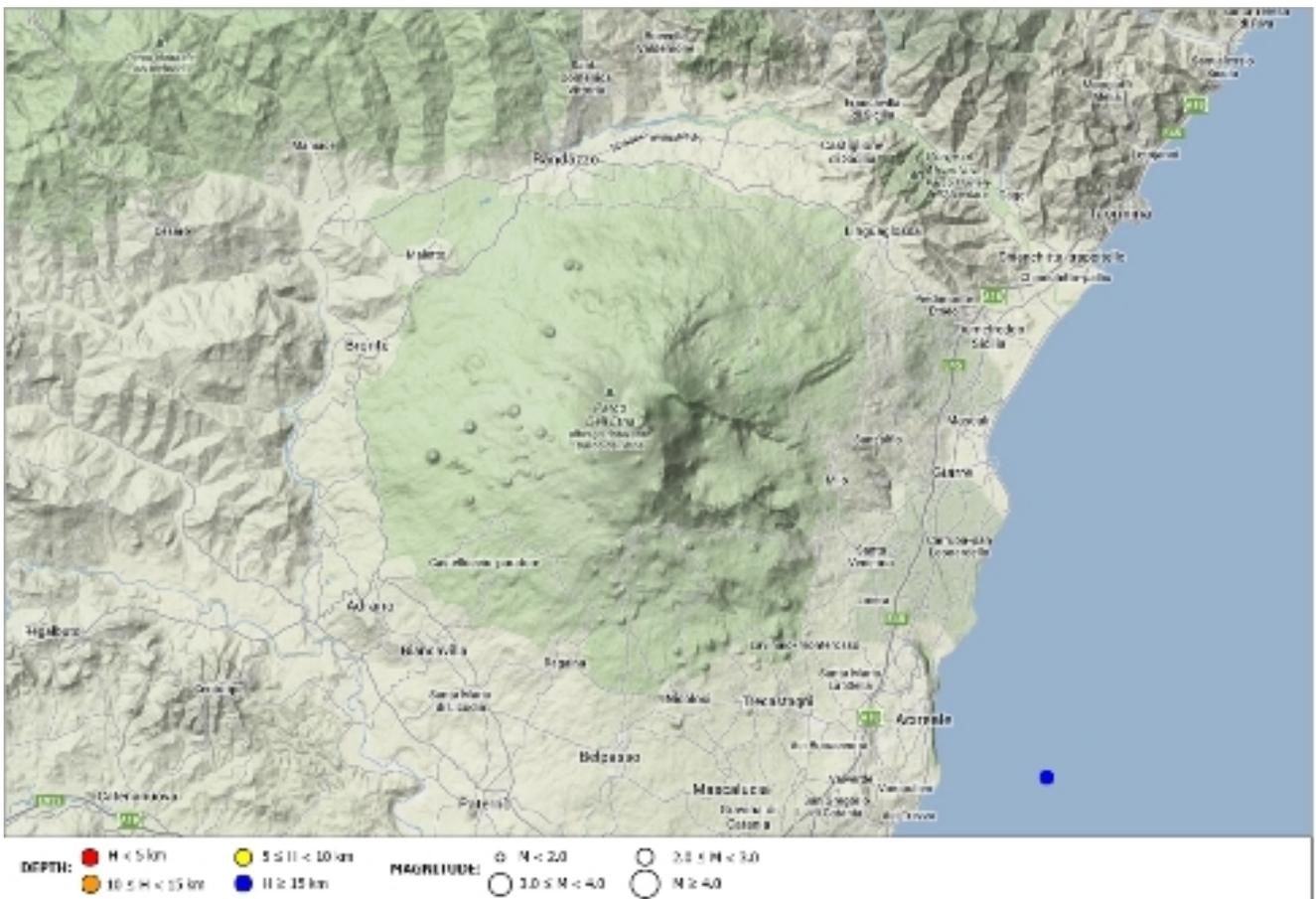


Fig. 3.2 - Mappa della sismicità localizzata nel periodo 1-7 luglio 2013.

Il livello del tremore è stato basso. Le sorgenti sono state localizzate nell'area dei crateri centrali, ad un livello di ca. 1500 s.l.m

COPYRIGHT

Le informazioni e i dati contenuti in questo documento sono stati forniti da personale **dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia.**

Tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi a questi dati e informazioni sono dell'Istituto e sono tutelati dalle leggi in vigore.

La finalità è quella di fornire informazioni scientifiche affidabili ai membri della comunità scientifica nazionale ed internazionale e a chiunque sia interessato.

Si sottolinea, inoltre, che il materiale proposto non è necessariamente esauriente, completo, preciso o aggiornato.

La riproduzione del presente documento o di parte di esso è autorizzata solo dopo avere consultato l'autore/gli autori e se la fonte è citata in modo esauriente e completa.